Due classificazioni dello stato patrimoniale

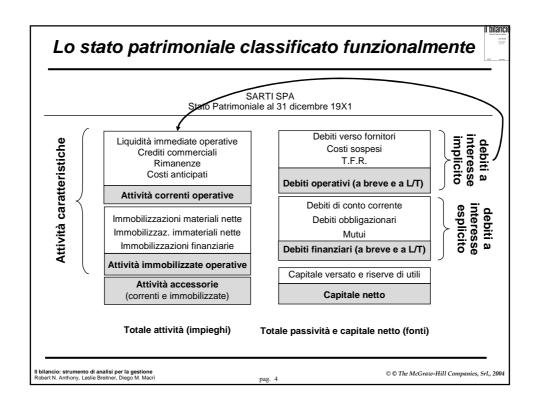
- La classificazione in forma finanziaria
- La classificazione in forma funzionale
 - il capitale circolante netto operativo (C.C.N.O.)
 - il capitale investito

© C The McGraw-Hill Companies, Srl., 2004

© © The McGraw-Hill Companies, Srl., 2004

Lo stato patrimoniale classificato finanziariamente Liquidità immediate Debiti esigibili nel breve periodo Liquidità differite Liquidità decrescente Esigibilità decrescente Rimanenze Debiti a breve Attività correnti Debiti esigibili nel M/L periodo Immobilizzazioni materiali nette (*) Debiti consolidati Immobilizzazioni immateriali nette (*) Immobilizzazioni finanziarie Capitale versato e riserve di utili Attività immobilizzate Capitale netto Totale attività (impieghi) Totale passività e capitale netto (fonti) (*) Al netto del fondo di ammortamento E' utile per valutare il grado di solvibilità e la composizione delle fonti di finanziamento Il bilancio: strumento di analisi per la gestione Robert N. Anthony, Leslie Breitner, Diego M. Macri

	Stato Patri	SARTI S imoniale al 3	PA 1 dicembre 19X1		
	Attività		Passività e Capitale Net	to	
	Cassa ed equivalenti	40	Debito verso fornitori	3.000	
	Crediti commerciali Costi anticipati	4.860 800	Costi sospesi	400 600	
			Debito di conto corrente		
Crediti finanziari a breve		1.800	Debiti a breve	4.000	
	Rimanenze	2.500			
Attività correnti		10.000	Trattamento di Fine Rapporto	1.700	
			Altri debiti operativi di lungo periodo	300	
			Mutui e prestiti obbligazionari	7.000	
			Debiti consolidati	9.000	
	Partecipazioni strategiche	3.000			
	Fabbricati, impianti e macchinari (netti)	12.000	Capitale versato	7.000	
Terreni		5.000	Riserve di utili	10.000	
	Attività immobilizzate	20.000	Capitale netto	17.000	
	Totale Attività	30.000	Passività e Capitale Netto	30.000	



	Stato Patri	SARTI S imoniale al 3	PA 1 dicembre 19X1		
	Attività		Passività e Capitale Ne	tto	
ı	Cassa ed equivalenti	40	Debito verso fornitori	3.000	
	Crediti commerciali	4.860	Costi sospesi	400	
	Costi anticipati	800	Debito di conto corrente	600	
	Crediti finanziari a breve	1.800	Debiti a breve	4.000	
	Rimanenze	2.500			
Attività correnti		10.000	Trattamento di Fine Rapporto	1.700	
			Altri debiti operativi di lungo periodo	300	
			Mutui e prestiti obbligazionari	7.000	
			Debiti consolidati	9.000	
	Partecipazioni strategiche	3.000			
	Fabbricati, impianti e macchinari (netti)	12.000	Capitale versato	7.000	
	Terreni	5.000	Riserve di utili	10.000	
,	Attività immobilizzate	20.000	Capitale netto	17.000	
	Totale Attività	30.000	Passività e Capitale Netto	30.000	

Stato Patrii	SARTI S moniale al S	SPA 31 dicembre 19X1				
Capitale investito		Debiti di finanziamento e Capitale netto				
Cassa ed equivalenti	40					
Crediti commerciali	4.860					
Costi anticipati	800					
Crediti finanziari a breve termine	1.800					
Rimanenze	2.500	Debito di conto corrente	6			
Attività correnti (A)	10.000	Debiti di finanziamento a breve termine (G)	6			
Debito verso fornitori	3.000					
Costi sospesi	400					
Trattamento di Fine Rapporto	1.700					
Altri debiti operativi di lungo periodo	300	Mutui e prestiti obbligazionari	7.0			
Debiti di funzionamento (B)	5.400	Debiti di finanziamento a lungo termine (H)	7.0			
Capitale Circolante Netto Operativo (C=A-B)	4.600	Debiti di finanziamento (I=G+H)	7.6			
Partecipazioni strategiche	3.000					
Fabbricati, impianti e macchinari (netti)	12.000	Capitale versato	7.0			
Terreni	5.000	Riserve di utili	10.0			
Attività immobilizzate (D) (*)	20.000	Capitale netto (L)	17.0			
Capitale investito (F=C+D+E)	24,600	Debiti di finanziamento e C.N. (M=I+L)	24.6			

Lo stato patrimoniale classificato funzionalmente

- ollancio
- In uno stato patrimoniale classificato in forma funzionale le attività e le passività sono classificate in base alla loro collegabilità alle operazioni di gestione.
- Questo criterio è utile per valutare:
 - il fabbisogno finanziario in senso stretto
 - la redditività del capitale investito

Il bilancio: strumento di analisi per la gestione

pag. 7

© © The McGraw-Hill Companies, Srl., 200-

Il debito di finanziamento

il bilanc

- Debito di conto corrente
- Mutui
- Prestiti obbligazionari
 - le obbligazioni a cedola zero
 - prestiti obbligazionari convertibili
- Gli impegni:
 - rimborsare il capitale
 - pagare gli interessi
- La quota in scadenza dei debiti a lungo termine

l bilancio: strumento di analisi per la gestione

ag. 8

© © The McGraw-Hill Companies, Srl., 2004

Il capitale netto e le azioni ordinarie

I DIIANCI Marettalia M

- Il capitale versato
- La riserva da sovraprezzo delle azioni
- Le azioni ordinarie
- Le azioni proprie
- Il capitale sociale deliberato e quello sottoscritto
- · L'acquisto di azioni proprie
- Il capitale in circolazione
- Valore di mercato e valore di bilancio del capitale netto

Il bilancio: strumento di analisi per la gestione

pag. 9

© © The McGraw-Hill Companies, Srl., 2004

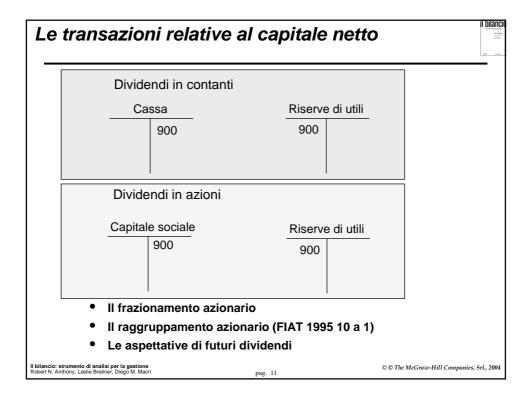
Le azioni di risparmio e le azioni privilegiate

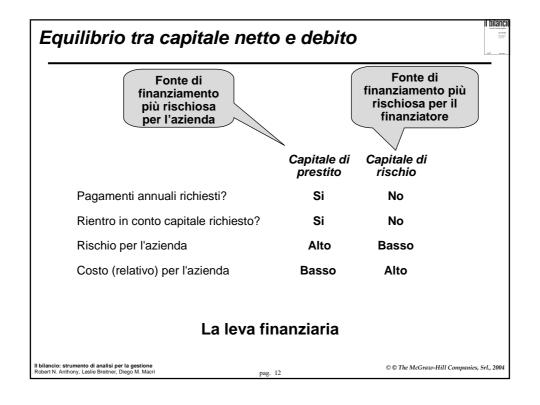
il biland

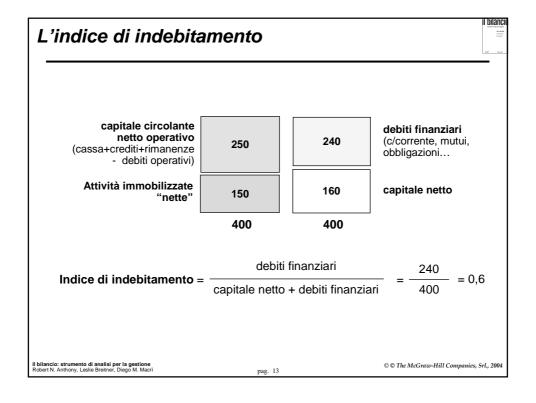
- Azioni ordinarie (titolo nominativo)
 - Diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie
 - Diritto residuale sulle attività
- Azioni di risparmio (titolo al portatore solo di società quotate)
 - Non hanno diritto di voto
 - Godono di privilegi (definiti nello statuto), normalmente un dividendo minimo come % del valore nominale dell'azione
- Azioni privilegiate (titolo nominativo)
 - Diritto di voto solo nelle assemblee starordinarie
 - Privilegio di prelazione sugli utili fino a una certa % del valore nominale

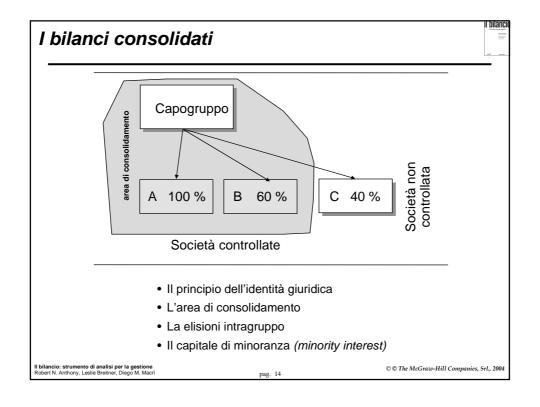
Il bilancio: strumento di analisi per la gestione Robert N. Anthony, Leslie Breitner, Diego M. Macrì

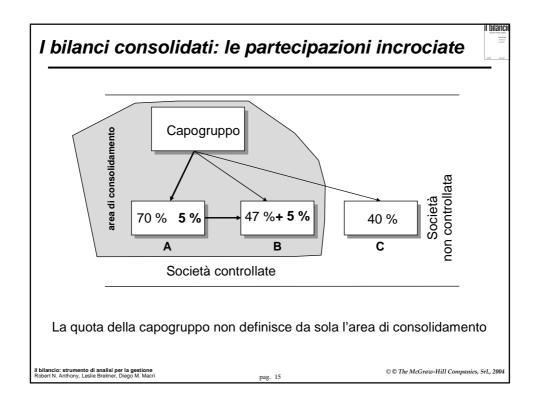
© © The McGraw-Hill Companies, Srl., 2004

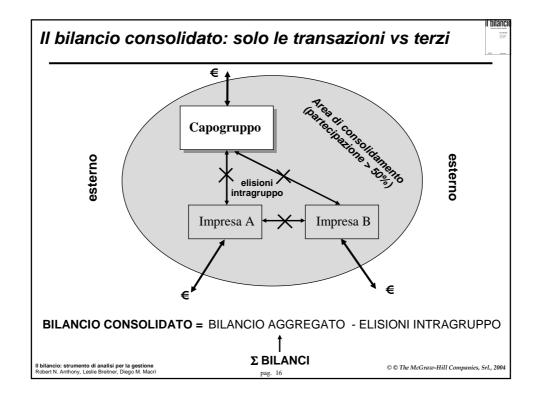


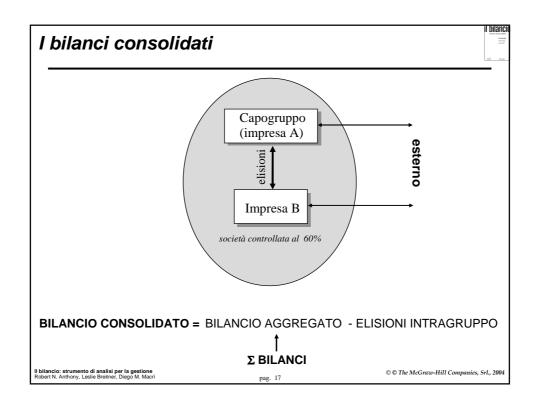


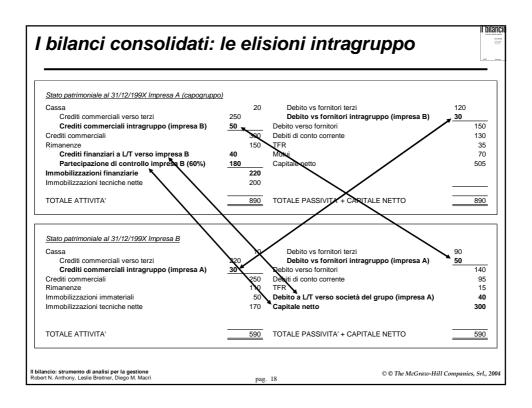












(consolidato			
	30	Debito vs fornitori terzi (120+90)	210
250+220)	470	Debiti di conto corrente (95+130)	225
,	260	TFR (35+15)	50
	50	Mutui	70
(200+170)	370	Patrimonio netto del gruppo	505
		Capitale e riserve di azionisti terzi	120
		Capitale netto	625
	1.180	TOTALE PASSIVITA' + CAPITALE NETTO	1.180
(impresa B)	50		
oresa B	40		
, ,	180		
(impresa A)			
	300		
A)	50		
rupo (impresa A)			
mpresa B)			
	300		
	(200+170)	(impresa B) 50 presa B 40 presa A) 30 mpresa A) 180 mpresa B) 40 mpresa B) 40 mpresa A) 40 mpresa A) 30 mpresa A) 30 mpresa A) 30 mpresa A) 30 mpresa B) 40 mpresa B) 30 mpresa B)	30

Conto economico consolidato del 199X	<u>Impr</u>	esa A	<u>%</u>	<u>In</u>	npresa B	<u>%</u>	Consolidato	<u>%</u>
Ricavi verso terzi	1.000		80.0	600		85.7	1.600.0	100.0
Ricavi intragruppo	250		20.0	100		14.3	1.000,0	100,0
Ricavi	200	1.250	100,0	700	700	100,0	1.600,0	100,0
Costo del venduto (terzi)	400		32.0	260		37.1	660.0	41.3
Costo del venduto (intragruppo)	100		8.0	250		35.7	-	,
Costo del venduto		500	40,0		510	72,9	660,0	41,
Margine industriale lordo		750	60,0		190	27,1	940,0	58,
Altri costi di struttura	-	600	48,0		150	21,4	750,0	46,9
Risultato operativo caratteristico		150	12,0		40	5,7	190,0	11,9
Interessi attivi (vs società B)		4	0,3		-	-	-	
Risultato operativo globale		154	12,3		40	5,7	190,0	11,9
Interessi passivi (vs società A)		-	-		4	0,6	-	-
Interessi passivi verso terzi		10	0,8		12	1,7	22,0	1,4
Risultato ordinario		144	11,5		24	3,4	168,0	10,5
Imposte sul reddito		72	5,8		12	1,7	84,0	5,3
Utile di Gruppo e di terzi		72	5,8		12	1,7	84,0	5,3
Utile di competenza di azionisti terzi							4,8	0,3
Utile dell'esercizio							79,2	5,
Ricavi elisi:						L		
Ricavi (250+100)		350						
Interessi attivi		354						
Costi elisi:		334						
Costo del venduto (100+250)		350						
Interessi passivi		4						
		354						